



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



MECCANIZZAZIONI: DALLO SCIOPERO A SAN VALENTINO

Il 14 febbraio 2011 alle ore 12 si terrà, presso il Tribunale di Genova, la prima udienza della vertenza aperta contro Elsagdatamat sui rapporti di lavoro dei dipendenti delle imprese di subappalto delle manutenzioni delle meccanizzazioni postali. L'atto è già stato notificato all'Elsag. **Spetterà al Giudice** sentenziare sulle forti ragioni che i lavoratori adducono nella memoria che è stata a loro nome depositata dai legali.

GESTIONE FUORI CONTROLLO. ORA INCONTRI ISTITUZIONALI

Per il 2011 serve conoscere la puntuale situazione e le intenzioni organizzative, industriali delle committenti Poste e Elsagdatamat, per le attività che riguardano le meccanizzazioni postali.

È necessario, come sindacato, avere un tavolo coordinato con i committenti e le imprese di subappalto, presso una sede istituzionale quale il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di avere un confronto sulle scelte organizzative e industriali che Poste ha predisposto, sia in relazione alla riorganizzazione dell'uso degli impianti, che dei relativi orari, dei centri di meccanizzazione postale.

Temi dei quali i lavoratori delle imprese di sub appalto non hanno notizie ufficiali ne dalle loro direzioni, ne dai committenti.

Vanno contrastati effetti di ordine occupazionale maggiori di quelli attuali. Per questa ragione i committenti devono individuare, dove necessario, attività integrative.

L'attuale situazione vede una contraddizione sempre più insanabile tra le lamentele per i disservizi che Poste solleva e la precarietà dello stesso servizio causato dal taglio di organici nei turni di lavoro. Riduzione attuata da parte delle imprese appaltanti (Stac e Logos) per fare cassa, che priva della necessaria garanzia di funzionamento gli impianti. Altro che servizi minimi garantiti in caso di sciopero. Il servizio minimo rischia di mancare per le disfunzioni che si creano. Una bella contraddizione chiedere servizi minimi garantiti ai lavoratori e non darli agli impianti per i tagli d'organico.

SCIOPERO GENERALE DELLE MECCANIZZAZIONI POSTALI

È evidente che non si può stare in questa incertezza (c'è chi parla di riduzioni del 30%) in attesa del 2011. L'assenza di risposte precise, sia industriali sia occupazionali, porta con sé la necessità di mobilitazione dei lavoratori da farsi per tempo.

A sostegno delle rivendicazioni è proclamato lo sciopero su tutti i turni e in tutti i centri di meccanizzazione postale d'Italia dalle 22:00 del 3 dicembre alle 22:00 del 4 dicembre. Sciopero che potrà essere sospeso in caso di convocazione di un tavolo di confronto con gli attori coinvolti. È confermato lo stato di agitazione.

PER IL LAVORO, PER UN BUON SERVIZIO, A DIFESA DELL'OCCUPAZIONE!